

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 01/09/2020 – 31/08/2021

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto si specifica che la Situazione patrimoniale e il conto economico vengono affiancati all'esercizio precedente in modo da poter evidenziare le variazioni del patrimonio.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

1. INFORMAZIONE GENERALE SULL'ENTE

L'UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps è un'articolazione territoriale di una Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art. 2 c.1 Statuto).

L'UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

La UISP beneficia dei sotto riportati riconoscimenti:

Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale
Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI
Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP
Riconoscimento del Ministero dell'Interno
Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)
Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)
Ente accreditato Servizio civile
Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)
Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati
Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute
Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani
Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati
Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine

MISSIONE PERSEGUITA

La UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale, collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Come previsto nello Statuto l'UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

L'UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale.

Con le proprie iniziative diffuse su tutto il territorio e trasversali alle varie tematiche, UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione. Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

Si riporta di seguito l'elenco delle attività di interesse generale, previste dall'art. 3 dello statuto:

a) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche. Tale attività si concretizza nella promozione delle attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere: – promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi “nessuno escluso”, in una dimensione associativa di inclusione sociale; – attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva; – attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, con le quali stipulare appositi protocolli e convenzioni nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CONIEPS; – attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CIP/EPP-EPSP;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative: – dirette a tecnici, a educatori ed a operatori sportivi e/o ad altre figure simili. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell'ambito UISP, salvo che la UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o altro Ente di Promozione Sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l'accreditamento o altro riconoscimento dalle Istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale. Le attività esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio Nazionale; – dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione; – dirette a iscritti ad Ordini professionali, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l'educazione, le pari opportunità, l'ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di comunicazione, informazione, stampa, con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti; l'organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse per l'Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale anche nella forma del turismo sportivo;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati;

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza in un'ottica di sostegno alla famiglia;

g) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;

h) interventi e prestazioni sanitarie, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;

i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;

l) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare lo sport e sani stili di vita con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;

m) formazione universitaria e post-universitaria in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione di stage o tirocini;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;

o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;

p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;

q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;

r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;

s) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, anche attraverso il coordinamento degli interventi delle proprie affiliate;

t) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;

u) attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;

v) monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;

z) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO IN CUI LA UISP E' ISCRITTA

L'attivazione del RUNTS, prevista per il 23 novembre 2021, vedrà il nostro Ente trasmigrare nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto già iscritta nel relativo registro regionale. La UISP con tutti i suoi livelli verrà iscritta anche nell'apposita sezione come Rete Associativa Nazionale.

REGIME FISCALE APPLICATO

La UISP, fino a che non entrerà in vigore il titolo X del codice del terzo settore. avendone i requisiti dimensionali, applica il regime forfetario di cui alla legge 398/91.

SEDI

La UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps ha sede legale e sede operativa in Bologna Via Dell'Industria 20.

ATTIVITA' SVOLTE

Come già in precedenza illustrato, l'art. 3 dello Statuto disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Fanno parte delle attività seguite da UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps la partecipazione a interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In ottica di contributo sociale, UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps partecipa ad iniziative di cooperazione allo sviluppo, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

UISP si attesta inoltre come attore: a) di promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; b) di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e i gruppi di acquisto solidale; di protezione civile.

Rispetto ai propri soci UISP Comitato Territoriale di Bologna Aps può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP potrà promuovere e sviluppare attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e potrà pertanto predisporre relazione annuale al Consiglio del Terzo settore anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'esercizio 2020/2021 gli associati dell'associazione sono stati 35.550.

Si riporta di seguito la suddivisione per settore di attività, includendo nel prospetto anche il numero dei soci non praticanti attività sportiva.

SETTORE DI ATTIVITA'	Donne	Uomini	Generale
ACQUAVIVA	1	4	5
ATLETICA LEGGERA	514	889	1.403
CALCIO	262	2.088	2.350
CICLISMO	96	1.582	1.678
DANZA	761	106	867
DISCIPLINE ORIENTALI	482	1.348	1.830
EQUESTRI E CINOFILE	467	270	737
GINNASTICHE	5.880	3.148	9.028
GIOCHI	125	1.114	1.239
MONTAGNA	57	47	104
MOTORISMO	16	179	195
NEVE	26	33	59
NUOTO	4.793	4.069	8.862
PALLACANESTRO	20	294	314
PALLAVOLO	570	182	752
PATTINAGGIO	1.249	158	1.407
SOCIO NON PRATICANTE	115	237	352
SUBACQUEA	19	72	91
TENNIS	1.128	3.112	4.240
VELA	2	35	37
PERCENTUALI DI INCIDENZA	46,65%	53,35%	100,00%
TOTALI	16.583	18.967	35.550

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'UISP Comitato Territoriale di Bologna APS è composta da soci e socie che godono di specifici diritti.

In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

Il socio può partecipare alle attività sociali di UISP Comitato Territoriale di Bologna APS attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta (Art. 9 Statuto).

Nel periodo coperto da questo Bilancio sociale si sono tenute n. 4 riunioni del Consiglio Direttivo UISP Comitato Territoriale di Bologna APS, n. 28 riunioni della Giunta Territoriale UISP ed un Congresso Territoriale.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati al loro reale valore senza arrotondamenti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, analiticamente evidenziate nello Stato Patrimoniale, sono indicate con esposizione del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

In particolare, le immobilizzazioni di cui al presente capitolo di bilancio si riferiscono a:

- Fabbricati: sono iscritti al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore e delle rivalutazioni. Per i suddetti immobili, coerentemente con gli esercizi precedenti, viene calcolata una quota di ammortamento pari al 3%
- Mobili e Arredi: coefficiente di ammortamento 12%
- Macchine elettroniche per ufficio: coefficiente di ammortamento 20%
- Ristrutturazione sede: coefficiente di ammortamento 15%

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti ai fini civilistici.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono alle partecipazioni, che sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione e carte di credito prepagate alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Per quanto riguarda i Fondi per rischi ed oneri, gli accantonamenti effettuati si riferiscono ad accantonamenti a fondo rischi su crediti. Non è stato operato nessun accantonamento quest'anno perché il fondo si ritiene congruo.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta rappresenta la passività maturata sulla base dell'anzianità lavorativa dei singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento. Sono stati contabilizzati solo costi e ricavi certi alla data di chiusura del bilancio.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente. In particolare, con riferimento all'attività commerciale, l'Ires e l'Irap dell'esercizio sono calcolate secondo l'applicazione del regime di cui alla legge 398/91. Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'Irap viene calcolata secondo il metodo retributivo.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI

Con riferimento alle immobilizzazioni (materiali e finanziarie), sotto riportate, si segnala che nel corso del presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni nè svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni	
	31/08/2020	31/08/2021		
Fabbricati	436.577	436.577		-
-Fondo ammortamento immobili	- 314.336	- 327.434	-	13.098
Mobili e arredi	47.751	47.751		-
-Fondo ammortamento mobili e arredi	- 47.751	- 47.751	-	-
Macchine Elettroniche ufficio	899	899		-
-Fondo ammortamento macchine elettroniche	- 899	- 899	-	-
Altre immobilizzazioni	9.804	9.804		-
-Fondo ammortamento altre immobilizzazioni	- 9.804	- 9.804	-	-
Totali	122.241	109.143	-	13.098

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni	
	31/08/2020	31/08/2021		
Partecipazioni SOGESE	22.500	22.500		-
Partecipazioni Banca Popolare Etica	2.360	2.360		-
Partecipazioni Acqua Seven	20.020	20.020		-
Partecipazioni Emilbanca	2.995	2.995		-
Totali	47.875	47.875	-	-

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6. CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

I crediti di durata residua superiore a cinque anni risultano iscritti unicamente tra i crediti e si riferiscono ai prestiti erogati a favore di affiliati al comitato UISP Comitato Territoriale di Bologna APS i cui tempi di recupero, sulla base degli accordi sottoscritti, risultano eccedere il quinquennio. Di seguito si riporta il dettaglio.

	saldo al
Crediti di residua superiore a 5 ANNI	
	31/08/2021
CN Nuoto Uisp	323.862
AS Molinella Nuoto	5.000
Depositi cauzionali	1.138
TOTALE	330.000

CREDITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I crediti dell'associazione di durata inferiore ai cinque anni risultano iscritti nell'attivo circolante.

- Crediti iscritti nell'attivo circolante durata residua inferiore ai 5 anni

	saldo al
Crediti di residua inferiore a 5 ANNI	
	31/08/2021
Crediti verso Società e Circoli	126.473
Crediti verso Clienti	24.921
Crediti Tributari	16.087
Crediti Verso Enti Pubblici	92.625
Crediti verso Enti stessa Rete Associativa	8.773
Crediti verso Società partecipate	72.081
TOTALE	340.960

I Crediti v/Società e Circoli sono riferiti ad attività istituzionale e tesseramento.

La voce Crediti verso Enti Pubblici si riferisce, a crediti nei confronti di Comuni per contributi sui centri estivi conclusi entro il 31 agosto 2021. Alla data di approvazione del presente bilancio tale credito risulta incassato.

Tutti i crediti sono esposti sulla base del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, iscritto nella voce fondo rischi e oneri.

Disponibilità Liquide

Alla chiusura del presente esercizio le liquidità ammontano a 579.840 e si compongono in:

VOCE DI BILANCIO	31/08/2020	31/08/2021	VARIAZIONI
CASSA	7.721	6.638	-1.083
BANCHE	237.233	563.221	325.998
POSTA	4.166	9.981	5.815
TOTALE	249.120	579.840	330.730

La maggior disponibilità nei conti correnti è da riferire al fatto che sono stati chiesti due mutui per un totale di 400.000 euro che si sommano ad un altro chiesto nello scorso esercizio di altri 30.000 euro, questi finanziamenti sono meglio dettagliati nella sezione del passivo.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso banche per mutui	430.000
TOTALE	430.000

Il debito riportato nella tabella precedente si riferisce a finanziamenti, per euro 130.000, erogati da Banca di Imola per due finanziamenti, uno da 30.000 nell'esercizio precedente, e l'altro da 100.000 nell'esercizio in chiusura, come previsto nell'ambito delle misure straordinarie decise dal Governo legate all'emergenza Covid-19 e dedicato ai titolari di partita iva.

Un altro finanziamento di 300.000 è stato chiesto a Intesa San Paolo con la garanzia Cooperfidi coperta quasi interamente dal contributo a fondo perduto della Regione Emilia Romagna.

La durata di tali mutui è prevista in sei anni con il pagamento della prima rata dopo 24 mesi.

NATURA DELLE GARANZIE

Per quanto riguarda i finanziamenti di cui al punto precedente sono previste garanzie dello Stato sui finanziamenti da 100.000 e da 30.000 euro.

Come già indicato sopra il finanziamento da 300.000 euro è garantito da Cooperfidi.

DEBITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I debiti dell'associazione sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato.

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni
	31/08/2020	31/08/2021	
Debiti verso banche			
Debiti verso Enti rete associativa	290	9.925	9.635
Debiti per acconti (voucher)	535.923	456.606-	79.317
Debiti verso fornitori	190.977	228.661	37.684
Debiti tributari	29.097	26.054-	3.043
Debiti verso enti prev.li ed ass.li	24.534	10.586-	13.948
Debiti verso personale dipendente e assimilato	23.683	24.980	1.297
Altri debiti	20.700	16.922-	3.778
Totali	825.204	773.734-	51.470

Entrando nello specifico delle singole categorie, la situazione è la seguente:

I Debiti verso enti rete associativa sono debiti per ordinaria amministrazione verso UISP Regionale

Debiti per acconti: si tratta di voucher riconosciuti ai soci per iscrizioni a corsi/campionati che non si sono potuti svolgere causa chiusura forzata per Covid-19.

Debiti verso fornitori sono stati valutati al valore nominale.

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni
	31/08/2020	31/08/2021	
Debito verso fornitori	100.539	137.053	36.514
Debiti verso altri	1.478	104	- 1.374
Debiti verso fornitori per compensi	88.959	91.504	2.545

Debiti tributari

I debiti di cui si tratta, come evidenziato nel prospetto che segue, si riferiscono alle imposte correnti, all'Iva relativa ai mesi di luglio ed agosto, ed alle ritenute d'acconto trattenute da pagare il mese successivo.

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni
	31/08/2020	31/08/2021	
Debiti Ires e Irap	8.245	12.401	4.156
Debiti Iva	0	25	25
IRPEF c/ritenute dipendenti e assimilati	16.036	10.961	- 5.075
IRPEF ritenute collaboratori/professionisti	4.776	2.659	- 1.519
Altri debiti tributari	40	9	- 31

Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

I debiti di cui si tratta, sono stati regolarmente saldati alle scadenze di legge.

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni
	31/08/2020	31/08/2021	
INPS c/contributi	23.316	9.147	14.169
Inail	288	288	-
Altri enti	930	1.151	- 773

Debiti verso personale dipendente

Tali debiti si riferiscono ai debiti nei confronti del personale dipendente e assimilato per le competenze maturate. I debiti di cui si tratta sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattualmente previste.

Altri debiti

I debiti in esame rappresentano una categoria residuale e si riferiscono a tutte quelle voci di debito di natura istituzionale di competenza dell'esercizio in chiusura che non sono classificabili nelle voci precedentemente illustrate.

Voce di bilancio	Situazione al	Situazione al	Variazioni
	31/08/2020	31/08/2021	
Altri debiti	279	427	148
Debiti per trattenute sindacali	179	454	275
Cauzioni	20.241	16.041	-4.200

7. RATEI E RISCOINTI

Ratei e risconti attivi

Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Ratei attivi	412.680	155.590	- 257.090
Risconti attivi	80	13.340	13.260

Ratei e risconti passivi

Il presente capitolo di bilancio si riferisce principalmente a ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Ratei passivi	150.745	131.378	-19.367

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti al fondo rischi su crediti. Tale fondo non ha subito variazioni in questo esercizio.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Le movimentazioni del presente fondo sono le seguenti:

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2020	Situazione al 31/08/2021	Variazioni
Fondo T.F.R.	133.082	146.024	12.942

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia l'incremento, per l'accantonamento della quota dell'anno maturata.

8. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 66.660 e si compone come segue:

descrizione		Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi		Saldo esercizio
Riserva indisponibile	€	12.500			€	12.500
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€	12.500			€	12.500
PATRIMONIO LIBERO						
Riserve di utili o avanzi di gestione	€	250.799			€	250.799
Totale PATRIMONIO LIBERO	€	250.799			€	250.799
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO				196.638	€	196.638
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	263.299		196.638	€	66.661

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non risultano fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'andamento economico dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, risulta fortemente condizionato dalla crisi pandemica.

La UISP Comitato Territoriale di Bologna APS, tuttavia, in coerenza con il bilancio preventivo approvato dal Consiglio Direttivo e con le costanti verifiche di bilancio, è stata in grado di attuare una politica gestionale per coordinare al meglio gli effetti che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto sull'attività dell'esercizio sportivo in esame.

Per una maggiore chiarezza espositiva, nei prospetti che seguono si forniranno i dati economici consuntivi relativi all'esercizio 2020/2021, suddivisi in base ad unità organizzative che, tenendo conto della governance e dei settori, sono definite in rappresentazione di aggregati di costo/ricavo che vengono utilizzati per una rilevazione più analitica sia per settori di attività che per unità organizzative.

Tale rappresentazione, da un lato, consente di fornire informazioni più dettagliate in merito all'andamento economico dell'attività svolta, e, dall'altro, attraverso il confronto con il preventivo approvato, fornisce un'adeguata informazione in merito alle decisioni assunte per garantire, in base all'evoluzione della pandemia, l'equilibrio economico.

VALORE DELLE RISORSE

Tale voce viene ripartita secondo l'elenco sotto riportato:

DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 2020-2021	CONSUNTIVO 2020-2021	DIFFERENZA
Tesseramento	540.000	414.109	-125.891
Attività sportive	2.650.535	928.125	-1.722.410
Centri Estivi Comunali	450.000	529.603	79.603
Disabilità	37.378	4.798	-32.580
Consulenze e servizi	10.000	6.345	-3.655
Manifestazioni e progetti speciali	270.000	75.649	-194.351
Progetti salute	10.000	25.685	15.685
Formazione	19.309	9.580	-9.729
Proventi amministrativi	46.952	130.656	82.704
TOTALI	4.034.174	2.124.550	-1.910.568

Nel dettaglio:

Tesseramento: il tesseramento ha subito un forte decremento che, in termini economici, si è tradotto in minori entrate, rispetto alla previsione iniziale;

Attività Sportive: con la chiusura degli impianti sportivi a fine ottobre 2020 si sono fermate tutte le attività non agonistiche svolte al chiuso. Inevitabile e imprevedibile il calo importante che ne è conseguito.

Centri Estivi: i centri estivi sono stati l'occasione di riprendere a pieno l'attività. La richiesta era forte e, malgrado le problematiche relative al Covid siamo riusciti ad aprire 11 centri estivi sul territorio di Bologna e provincia.

Disabilità: anche questa attività, svolta prevalentemente in piscina, si è interrotta per la chiusura degli impianti sportivi

Manifestazioni e Progetti: il capitolo delle manifestazioni e progetti vede l'azzeramento totale delle manifestazioni che non è stato possibile realizzare. In contrapposizione però sono stati finanziati progetti da Regione, Comune, UE, Fondazioni ecc per euro 72.224.

Progetti salute, inclusione, sociali: hanno avuto un incremento che, con la voce precedente dei Progetti ha supportato il Comitato nel difficile momento di fermo di quasi tutte le attività sportive. Le entrate per contributi su progetti ammontano a euro 101.334.

Formazione: risente come le altre attività della chiusura pandemica.

Proventi amministrativi: in questa voce troviamo i contributi erogati a fondo perduto da Stato, Regione e Comune per le difficoltà legate alla pandemia. Si tratta di contributi a fondo perduto L.34/2020 e seguenti per euro , crediti d'imposta per adeguamento luoghi di lavoro, crediti d'imposta affitti, contributi agli Enti del terzo settore e contributi sport per il fermo delle attività per euro 78.340.

COSTI DELLA GESTIONE

I costi della gestione sono suddivisi come segue:

DENOMINAZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
	2020-2021	2020-2021	
Tesseramento	270.000	204.923	-65.077
Attività sportive	2.725.959	981.629	-1.720.200
Centri Estivi Comunali	410.000	487.776	77.776
Disabilità	40.649	9.111	-31.538
Consulenze e servizi	10.000	8.235	-1.765
Manifestazioni e progetti speciali	250.000	45.611	-204.389
Progetti salute	7.500	5.743	-1.757
Formazione	17.634	13.055	-4.579
Servizi comunicazione e immagine	79.510	81406	955
Organi dirigenti e Congresso	91.552	95.858	4.306
Apparato Costi di gestione sede	425.000	310.212	-142.678
Ammortamenti	13.097	13.097	0
Oneri amministrativi	64.018	64.532	514
TOTALI	4.404.919	2.321.191	-2.088.432

Il prospetto sopra riportato evidenzia, complessivamente, una riduzione dei costi di gestione dovuta sia alla sospensione delle attività sia alle scelte associative volte a mitigare gli effetti della crisi pandemica.

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, si ritiene opportuno fornire maggiori dettagli in riferimento al tesseramento, alle risorse al territorio ed agli accantonamenti effettuati.

Per tutti i capitoli si evidenzia come gli interventi messi in atto volti al contenimento dei costi rispetto al personale dipendente, agli incarichi istituzionali, collaborazioni e compensi così come riguardo alle spese di funzionamento siano stati ridotti per cercare di contenere la forte riduzione dei ricavi. Con riferimento al personale dipendente è necessario sottolineare come l'utilizzo degli ammortizzatori sociali ha determinato un abbattimento del costo di circa il 15% rispetto allo scorso esercizio, ma confrontato all'esercizio 18/19, pre-covid la riduzione si attesta al 30%.

Anche con riferimento agli incarichi ed alle collaborazioni in coerenza, si è attuata una riduzione dei compensi.

L'unico capitolo di spesa che aumenta risulta quello dei centri estivi in quanto l'attività ha registrato un forte incremento di richiesta da parte dell'utenza. L'aumento dei costi risulta comunque correlato all'aumento delle entrate.

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel presente esercizio la UISP non ha ricevuto erogazioni liberali.

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Operai	1
Impiegati	6
TOTALE	7

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è pari a 61.

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono stati erogate indennità di carica, né compensi all'organo di controllo in quanto competenza del Comitato Regionale.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La UISP Comitato Territoriale di Bologna per l'ottenimento della personalità giuridica ha vincolato una quota delle riserve derivanti da utili pari a euro 12.500 sotto la voce Riserva indisponibile. Contestualmente nella sezione dell'attivo troviamo alla voce titoli vincolati per lo stesso importo maggiorato degli interessi.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La UISP Comitato Territoriale di Bologna APS non detiene partecipazioni di controllo in altre Società.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il bilancio relativo all'esercizio 2020/2021 chiude con un disavanzo di gestione di euro 196.637.63 che si propone di coprire con la Riserva Straordinaria.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche nel presente esercizio, il protrarsi dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha avuto impatti significativi nella gestione economico-finanziaria della UISP; tuttavia, è stato possibile affrontare la situazione mediante un'adeguata programmazione, periodiche verifiche di bilancio e una gestione prudentiale delle risorse.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa ha avuto sul presente bilancio.

Impatto economico: al fine di valutare l'impatto economico dell'emergenza Covid, si ritiene utile illustrare l'andamento dei proventi derivanti dal tesseramento, dalle attività dei SDA e dai progetti, non solo raffrontandoli con quelli dell'esercizio precedente, già contratti per l'emergenza, ma anche con quelli dell'esercizio 2018/2019, precedente alla pandemia.

In particolare:

VOCE DI RICAVO	CONSUNTIVO 2018-2019	CONSUNTIVO 2019-2020	CONSUNTIVO 2020 - 2021	VARIAZIONE % RISPETTO AL 2019-2020	VARIAZIONE % RISPETTO AL 2018-2019
Tesseramento	671.529	636.074	414.109	-34.90%	-38.33%
Settori di attività	3.828.187	2.290.455	928.125	-59.48%	-75.76%
Progetti e Manifestazioni	398.791	134.907	101.334	-24.89%	-74.59%

Il prospetto sopra riportato mostra immediatamente l'ulteriore contrazione dei proventi derivanti dal tesseramento e i proventi derivanti dalle attività dei SDA che sono ben lontani dai valori riscontrati nei periodi di "normalità". Per quanto riguarda la voce Progetti e Manifestazioni si riscontra l'azzeramento delle Manifestazioni di raccolta fondi ma un contestuale incremento dei Progetti, come illustrato sopra, rimane comunque un forte decremento anche in queste attività.

Impatto finanziario: sul piano finanziario, le minori entrate, dovute ai minori introiti, sono state in parte compensate da minori uscite.

Come già anticipato, la UISP è riuscita ad arrivare preparata ad affrontare i problemi sopra illustrati, ricorrendo ad un'attività di pianificazione e costante monitoraggio economico-finanziario. Che ha portato alla scelta di ricorrere, a titolo precauzionale, a finanziamenti agevolati dalla normativa emergenziale per sopperire alle minori entrate registrate.

Dal punto di vista della pianificazione, ha perseguito una strategia di contenimento dei costi di gestione.

In particolare:

La riduzione delle attività ha portato ad una notevole riduzione del costo degli istruttori, dirigenti Sda, arbitri.

Personale dipendente: l'associazione, anche nell'esercizio 2020-2021, ha fatto ricorso al Fondo Integrativo Salariale che ha consentito un abbattimento dei costi di un ulteriore 15%.

Tutti i costi di funzionamento del Comitato sono stati ridotti, così come i costi delle utenze e della gestione della sede.

Il Congresso, che si è tenuto il 5 dicembre 2020, in piena seconda ondata pandemica si è tenuto on line, con conseguente risparmio in termini di costi.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Gli interventi di contenimento dei costi, illustrati nel punto precedente, stanno proseguendo anche nell'esercizio 2021/2022 in coerenza e in costante verifica con quanto già messo in atto dal marzo 2020 con l'inizio del lockdown.

La ripartenza dell'anno sportivo 21/22 è ancora caratterizzato da difficoltà operative generate dalle misure emergenziali di contrasto alla pandemia da Covid-19.

Dal punto di vista delle attività si registra un miglioramento nel confronto con il 20/21 ma ancora in deciso calo sul 19/20. Il percorso di uscita dall'emergenza pandemica sarà lungo e delicato.

Questa pandemia è arrivata a mettere in seria difficoltà il Comitato di Bologna che ha visto ridurre notevolmente le riserve accantonate e la strada per tornare a livelli di normalità sarà ancora impegnativa e coinvolgerà tutte le risorse economiche disponibili. Sarà necessario il massimo impegno di tutti per il contenimento dei costi e contestualmente il reperimento di risorse in tutti gli ambiti.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello Statuto, sia pure con le limitazioni dovute alle restrizioni imposte dall'emergenza Covid, sostituendo, laddove possibile, le attività in presenza, con attività in videoconferenza.

E', inoltre, ripresa l'attività di gestione dei progetti sia nazionali che europei, come da dettaglio riportato in sede di analisi economica.

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse, strettamente connesse all'attività specifica, nel corso dell'esercizio sono state marginali, incidendo, per meno dell'1% delle attività di interesse generale.

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI. VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 117/2017

La Uisp nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto delle retribuzioni lorde spettanti nell'esercizio:

Contratto	RETRIBUZIONI
	LORDE
Part-time 80%	24.880,14
Part-time 75%	15.596,98
Part-time 75%	20.687,53
Part-time 50%	12.773,12
Part-time 62,50%	16.116,15
Part-time 92,50%	27.838,11
Part-time 87,50%	34.368,95
TOTALI	152.260,98

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del presente esercizio la UISP Comitato Territoriale di Bologna APS ha raccolto fondi per euro 2.437,00.